

Codice A1906A

D.D. 27 febbraio 2024, n. 75

**D.lgs. 22/2010. Istanza della Società FRI-EL GEO S.r.l. di conferimento del Permesso di Ricerca denominato 'Biella' per fluidi geotermici. Comuni di Biella, Benna, Borriana, Candelo, Cerrione, Cossato, Gaglianico, Massazza, Piatto, Ponderano, Pralungo, Quaregna Cerreto, Ronco Biellese, Salussola, Sandigliano, Tollegno, Valdengo, Verrone, Vigliano Biellese, Zubiena in Provincia di Biella. Proponente: FRI EL GEO S.r.l.**



**ATTO DD 75/A1906A/2024**

**DEL 27/02/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

**OGGETTO:** D.lgs. 22/2010. Istanza della Società FRI-EL GEO S.r.l. di conferimento del Permesso di Ricerca denominato 'Biella' per fluidi geotermici. Comuni di Biella, Benna, Borriana, Candelo, Cerrione, Cossato, Gaglianico, Massazza, Piatto, Ponderano, Pralungo, Quaregna Cerreto, Ronco Biellese, Salussola, Sandigliano, Tollegno, Valdengo, Verrone, Vigliano Biellese, Zubiena in Provincia di Biella. Proponente: FRI EL GEO S.r.l..Codice T0006B.

Visto:

l'istanza ai sensi del decreto legislativo 22/2010 ricevuta in data 31 agosto 2023, protocollata al n. 9976/A1906A, con la quale il rappresentante legale della Società FRI-EL GEO S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), via dei Portici n. 27, CAP 39100, ha chiesto il conferimento del Permesso di ricerca denominato 'Biella' per fluidi geotermici, esteso su un'area di 11.890 ettari (118,9 km<sup>2</sup>) nel territorio dei Comuni di Biella, Benna, Borriana, Candelo, Cerrione, Cossato, Gaglianico, Massazza, Piatto, Ponderano, Pralungo, Quaregna Cerreto, Ronco Biellese, Salussola, Sandigliano, Tollegno, Valdengo, Verrone, Vigliano Biellese, Zubiena in provincia di Biella;

la nota prot. n. 11859/A1906A del 03 ottobre 2023 di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990;

esaminata la documentazione allegata all'istanza, in particolare il programma dei lavori di ricerca, avente una programmazione per i primi due anni consistente in:

- Fase I: Fase di raccolta ed elaborazione di dati geologico-minerari e di elaborazione del modello geologico profondo del sottosuolo; individuazione del target di fondo pozzo e ubicazione del pozzo/i esplorativo;
- Fase II: "Progettazione di Pozzo/i Esplorativo e della caratterizzazione della risorsa geotermica" e avvio dell'iter di screening di VIA.

La Fase III, consistente nella "Perforazione di pozzo esplorativo e caratterizzazione della risorsa

geotermica”; potrà essere avviata solo una volta ultimata la Fase II.

preso atto che:

la domanda della Società FRI-EL GEO S.r.l. e il piano topografico, previo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono stati pubblicati all’Albo Pretorio telematico dei Comuni interessati per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 26 ottobre 2023;

in data 22 dicembre 2023 è stata convocata in modalità asincrona la riunione della Conferenza di Servizi, conformemente a quanto previsto dall’art. 3 c. 1 del D. Lgs. 11/2010 e dell’art. 14-bis della l.241/1990, a seguito della quale non sono pervenuti pareri da parte degli Enti interessati;

a seguito della pubblicazione della domanda e degli allegati sull’albo pretorio on line dei Comuni interessati, non risultano pervenute osservazioni od opposizioni al progetto;

la Società FRI-EL GEO S.r.l., con l’istanza del 31 agosto 2023, protocollata al n. 7917/A1906A, ha dichiarato che le Fasi I e II non comporteranno nessuna indagine/rilievo in situ e quindi non avranno potenziali impatti ambientali, e ha pertanto richiesto di escludere dalla Verifica di Assoggettabilità a VIA le suddette Fasi I e II;

tutto ciò premesso, visti gli atti d’ufficio e quanto sopra esposto, si ritiene di accogliere l’istanza di conferimento del Permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato ‘Biella’ per 2 anni, con le seguenti specifiche condizioni:

- il titolare del Permesso di ricerca deve corrispondere il canone annuo anticipato di euro 325 per ogni chilometro quadrato di superficie compresa nell’area di permesso, per un totale di € 38.642,5 (trentottomilaseicentoquarantadue/5), effettuando il pagamento dovuto per il primo anno entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica dell’Identificativo Univoco di Versamento (IUV) generato con PagoPA. Alla scadenza della prima annualità, il permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che il titolare del Permesso di ricerca effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento dovuto per l’anno successivo;
- al fine di conoscere l’andamento dei lavori di ricerca, il titolare del Permesso di ricerca è tenuto annualmente a inviare al Settore Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull’andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
- la Fase III del programma dei lavori, consistente nella “Perforazione di pozzo esplorativo e caratterizzazione della risorsa geotermica” potrà essere avviata solo una volta ultimata la Fase II, e previo esito della procedura di Assoggettabilità a VIA, da richiedere nell’ambito della fase II. Essa dovrà essere oggetto di specifica autorizzazione.

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- Legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l’attuazione delle regioni a

statuto ordinario";

- Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- D.P.R. 27 maggio 1991 n. 395 - "Approvazione del regolamento di attuazione della legge 09 dicembre 1986 n. 896 recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche";
- Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;
- D.P.R. 18 aprile 1994 n. 485 - "Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche di interesse nazionale";
- Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- D.D.P.P.C.M. attuativi del D.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle Regioni;
- L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal D.lgs. 104/2017;
- D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della Direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";
- art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs 11 Febbraio 2010 n. 22 - "Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 Luglio 2009, n.99";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025";
- L.R. 13/2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente:

1. di conferire alla Società FRI-EL GEO S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), via dei Portici n. 27, CAP 39100, il Permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato 'Biella', esteso su un'area di 11.890 ettari (118,9 km<sup>2</sup>) nel territorio dei Comuni di Biella, Benna, Borriana, Candelo, Cerrione, Cossato, Gaglianico, Massazza, Piatto, Ponderano, Pralungo, Quaregna Cerreto, Ronco Biellese, Salussola, Sandigliano, Tollegno, Valdengo, Verrone, Vigliano Biellese, Zubiena in provincia di Biella. Il Permesso viene conferito per anni 2 (due), a condizione che il titolare del Permesso di ricerca effettui il pagamento del diritto di cui al punto 16, comma 1 del D. Lgs. 22/2010 entro 30 giorni dalla data di notifica dell'Identificativo Univoco di Versamento (IUV) generato con PagoPA. Il conferimento del permesso decorre dalla data di tale pagamento. Alla scadenza della prima annualità, il permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che il titolare del Permesso di ricerca effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento del diritto dovuto per l'anno successivo.
2. L'area del Permesso, entro la quale il titolare potrà eseguire i lavori di ricerca, è estesa su 11.890 ettari (118,9 km<sup>2</sup>) ed è delimitata con linea continua di colore verde sul piano topografico a scala 1:40.000, che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante. I vertici sono identificati da una sigla progressiva da A a H ed hanno le seguenti coordinate (UTM WGS84 Z32N):

vertice: coordinate:

- A – Est 5048211; Nord 424755
- B – Est 5048108; Nord 433858
- C – Est 5042578; Nord 433799
- D – Est 5042564; Nord 435112
- E – Est 5035130; Nord 435035
- F – Est 5035198; Nord 429816
- G – Est 5037054; Nord 429839
- H – Est 5037109; Nord 424630

3. Il titolare del Permesso di Ricerca è tenuto ad attuare il progetto di ricerca secondo il progetto allegato alla domanda.
  4. Il titolare del Permesso di ricerca è tenuto inoltre a:
    - a. corrispondere ai sensi dell'art. 16, comma 1 del d.lgs. 22/2010, per il Permesso di Ricerca, il diritto annuo anticipato, pari a 325 euro per chilometro quadrato, per un importo complessivo di € 38.642,5 (trentottomilaseicentoquarantadue/5), mediante versamento con l'applicativo PiemontePay. I pagamenti saranno introitati, rispettivamente, sul capitolo 31710 del bilancio 2024 (accertamento n. 2024/202) e sul corrispondente capitolo del bilancio 2025;
    - b. inviare, ogni 12 mesi, al Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
    - c. fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;
    - d. sottoporre la Fase III del programma dei lavori a Verifica di Assoggettabilità a VIA e richiedere specifica autorizzazione per tale fase.
- Qualora in sede operativa risultasse necessario modificare sostanzialmente il progetto, il proponente è tenuto a richiedere all'Autorità competente l'avvio di una nuova procedura di VIA ai sensi del d.lgs. 152/2006.

La presente determinazione sarà inviata alla Società richiedente e ai soggetti interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso

giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)  
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. corografia.pdf

Allegato 

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

# ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA PER FLUIDI GEOTERMICI "BIELLA"

## REGIONE PIEMONTE

Estensore:  
GEODIP - Geologi Associati  
via P. Savani, n.18  
43126 - Parma (PR)

TAVOLA I  
Oggetto: COROGRAFIA GENERALE

Proponente:  
FRI-EL GEO srl  
via Portici, n.27  
39100 - Bolzano (BZ)

Coordinate geografiche (Monte Mario – Roma 40)		
VERTICE	LATITUDINE	LONGITUDINE
a	45° 35' 00"	-4° 25' 00"
b	45° 35' 00"	-4° 18' 00"
c	45° 32' 00"	-4° 18' 00"
d	45° 32' 00"	-4° 17' 00"
e	45° 28' 00"	-4° 17' 00"
f	45° 28' 00"	-4° 21' 00"
g	45° 29' 00"	-4° 21' 00"
h	45° 29' 00"	-4° 25' 00"

Coordinate metriche (Sistema WGS84)		
VERTICE	LATITUDINE	LONGITUDINE
a	5048211	424755
b	5048108	433858
c	5042578	433799
d	5042564	435112
e	5035130	435035
f	5035198	429816
g	5037054	429839
h	5037109	424630

Superficie Permesso di Ricerca: 118,9 Km2

SCALA TAVOLA I - 1:40.000

